



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Sabato 2 luglio 2022

CORONAVIRUS. Contagi aumentati del 50 per cento, disagi per l'assistenza ospedaliera ai pazienti no Covid Zappia (Asp): «Ci stiamo preparando per una ulteriore criticità»

Incremento del 50 per cento di contagi. Difficoltà e disagi in ambito sanitario per l'assistenza ospedaliera ai pazienti no Covid, mentre è ormai prossima la festa di San Calogero che rischia una ulteriore impennata di nuovi casi. Sono 3.904 positivi al 30 giugno con un incremento di 1.544 rispetto alla scorsa settimana e Mario Zappia, commissario straordinario dell'Asp, annuncia: «Ci stiamo preparando per una ulteriore criticità».

I numeri impongono una riflessione sulla situazione attuale sebbene i ricoveri, sia in Medicina Covid sia in Terapia intensiva al Fratelli Parlapiano, indichino una certa stabilità con -1 in entrambi i reparti rispetto alla scorsa settimana.

«Questa è la conferma che il vaccino ci protegge dalla malattia e non dal contagio e dai disagi che questo comporta - prosegue Zappia - La settimana prossima, con la festa di San Calogero, ci sarà un sovraccollamento marcato. E non a caso, durante l'incontro con la task force e la Prefettura, abbiamo ribadito come San Calogero sia la condizione estremamente favorevole alla diffusione del virus in un momento in cui le vaccinazioni non procedono come ci aspettiamo: 351 somministrazioni totali nell'arco della settimana. Così mi sono permesso di sottolineare al prefetto la necessità di raccomandare, e lo faccio in prima persona in qualità di autorità sanitaria, l'uso della mascherina nonostante non sia più obbligatorio».

E intanto, al Fratelli Parlapiano è ormai prossima l'apertura dell'ambula-

torio di Pneumologia, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Palermo e con il professor Scichilone.

«Si comincia con le fibrosi polmonari, malattie invalidanti, e con i disturbi respiratori del sonno - dettaglia Zappia - per poi proseguire con un ambulatorio dedicato all'asma e un altro per il post Covid. I numeri della mobilità passiva: indicano 115 persone che si sono ricoverate in ospedali nelle altre province e 1.980 persone che hanno ottenuto prestazioni ambulatoriali di Pneumologia nelle altre pro-



vince. La popolazione agrigentina non può a fatto essere privata della Pneumologia».

Dopo l'attivazione delle Malattie infettive, accelerata dalla pandemia, l'Asp prosegue attenendosi a quanto previsto dalla rete ospedaliera che contempla, tra l'altro, anche l'apertura di Pneumologia.

In questi giorni, l'Asp continua a mantenere alta l'attenzione verso i Pronto soccorso «punto debole di tutti i nostri ospedali».

RITA BAIO





SEGUICI SU FACEBOOK



PER LE INFIAMMAZIONI
RESPIRATORIE VISCOGEN:
IL RIMEDIO.

NEWS - SANITÀ PRIVATA
ACCREDITATA



Fegato, presentate le nuove linee guida per la steatosi epatica non alcolica

1 Luglio 2022 DI LA REDAZIONE





AIUTA LA RICERCA
per un ambiente salubre e meno inquinato
Dona il tuo 5Xmille
CHI SIAMO

“Dal punto di vista diagnostico, abbiamo definito degli algoritmi di triage per identificare i pazienti a rischio di danno epatico da mandare dallo specialista. Per la terapia, l’approccio più efficace consiste nella correzione dello stile di vita, ma presto avremo anche nuovi farmaci” sottolinea il Prof. Salvatore Petta, Professore Associato di Gastroenterologia [Università di Palermo](#)

La prevalenza della NAFLD (Non Alcoholic Fatty Liver Disease, Steatosi epatica non alcolica) è in aumento in tutto il mondo. Obesità, invecchiamento della popolazione, diffusione del diabete, consumo di cibi processati ricchi di acidi grassi saturi, fruttosio e di zuccheri industriali sono le cause principali. Questa situazione ha indotto le tre società scientifiche competenti sul tema a redigere delle nuove linee guida per la gestione dei pazienti. Da qui è nata la collaborazione tra AISF – Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, SID – Società Italiana di Diabetologia e SIO – Società Italiana dell’Obesità, esposta nel webinar “Steatosi epatica non alcolica 2021: linee guida per la pratica clinica di AISF, SID e SIO”.

LE NUOVE LINEE GUIDA PER LA NAFLD – Le linee guida sono state pubblicate sulle rispettive riviste delle tre società scientifiche e fanno parte delle Linee guida accettate e disponibili sul sito dell’Istituto Superiore di Sanità, attribuendo ad esse quindi anche una valenza medico-legale rilevante.

“La collaborazione tra diversi specialisti è un primo elemento volto a mettere in luce la dimensione multidisciplinare della malattia – sottolinea il Prof. Salvatore Petta, Professore Associato di Gastroenterologia presso [l’Università di Palermo](#) – Anzitutto, le linee guida si occupano della componente diagnostica, fondamentale per individuare i pazienti a maggior rischio. Abbiamo così definito degli algoritmi di triage diagnostici che permettono di identificare i pazienti a rischio di danno epatico da mandare dallo specialista. Ci siamo soffermati anche sulla terapia: l’approccio più efficace, ma difficile da





ARTICOLI RECENTI

Fegato, presentate le nuove linee guida per la steatosi epatica non alcolica

1 Luglio 2022

Covid-19 e compromissione della funzione endoteliale

1 Luglio 2022

Salvatore Iozzi: “Nello sport servono tanti sacrifici, ma questi verranno tutti ripagati”

implementare, consiste nella correzione dello stile di vita, visto che il 7-10% di calo ponderale è in grado di portare una regressione del danno epatico. La NAFLD, infatti, è causata da alterazioni metaboliche: l'obesità, il diabete, un cattivo stile di vita in termini di sedentarietà, una dieta povera in termini di acidi grassi polinsaturi, in fibre, in vitamine e ricca in acidi grassi saturi, carni processate, fruttosio industriale usato per soft drink e salse. Intervenire, già preventivamente, su questi aspetti porterebbe sicuro beneficio alla salute del fegato”.

L'IMPORTANZA DI UNA DIAGNOSI PRECOCE E LE NUOVE

TERAPIE – La malattia da fegato grasso può anche rimanere a lungo latente. Chi ne è consapevole spesso è perché ha già un livello avanzato della malattia, mentre anche in coloro che hanno una cirrosi epatica non compensata il tasso di ritardo diagnostico è molto elevato. “Per identificare i soggetti senza sintomi abbiamo proposto alcuni algoritmi molto semplici con cui applicare dei punteggi sulla base dei valori di transaminasi, età, piastrine – spiega il Prof. **Alessio Aghemo**, Segretario AISF – In base a questi parametri si può stabilire chi debba essere sottoposto a un controllo con fibroscan, chi a visita specialistica, chi possa proseguire con il controllo del MMG. Nella casistica di due centri milanesi, Humanitas e San Giuseppe, abbiamo notato che un paziente su due ha valori inferiori al livello di rischio: è la dimostrazione della scarsa consapevolezza ancora presente sul territorio. Nei prossimi due anni avremo farmaci in grado di agire direttamente sul fegato grasso, quindi è importante individuare per tempo queste persone. Nel 2023-2024 avremo i dati finali della fase 3 di 8 farmaci. Molti di questi sono promettenti: alcuni agiscono sui meccanismi che causano il diabete e migliorano la sensibilità all'insulina; altri aiutano a perdere peso, riducendo la quantità di grasso all'interno del fegato. Tra le terapie oggi efficaci vi è la chirurgia bariatrica, ma non può essere adattata a qualunque soggetto. Una soluzione estrema è rappresentata dal trapianto di fegato, del quale la malattia da fegato grasso avanzata rappresenta una delle cause principali. Anche questo tema è stato affrontato nelle nuove linee

1 Luglio 2022

Covid in Irpinia, aggiornamento contagi

1 Luglio 2022

Il comandante dell'Amerigo Vespucci si racconta

30 Giugno 2022

Centri convenzionati accusano la Regione: la “malaburocrazia” blocca l'assistenza sanitaria

30 Giugno 2022

Andamento Covid in Campania

30 Giugno 2022

A Napoli il VI Congresso dei virologi

30 Giugno 2022

Rifiuti e camorra, sequestro per 4 milioni di euro

30 Giugno 2022

Nursing Up, De Palma sul nuovo contratto: «La sanità del futuro sempre più a misura d'uomo»

30 Giugno 2022

“Pellegrini!, positivo al Covid aggredisce infermiere

30 Giugno 2022

Asl veterinarie salernitane, sospeso il servizio di sterilizzazione e grave aumento del randagismo

30 Giugno 2022

Luca Larosa: “Circondatevi di persone che credono in voi e vi possano far crescere”

30 Giugno 2022

guida”.

NAFLD, COLPITO ALMENO IL 25% DELLA POPOLAZIONE – La

steatosi epatica non alcolica è in rapida diffusione e rappresenta un allarme tra le malattie croniche di fegato. *“La NAFLD interessa almeno*

un quarto della popolazione generale e più della metà dei soggetti

obesi o diabetici – evidenzia il Prof. Petta – Provoca un incremento dei pazienti con cirrosi epatica e del rischio di relative complicanze.

Proprio quest’ultimo aspetto è rilevante: coloro che hanno una malattia di fegato avanzata e quindi a rischio di complicanze sono circa l’1-2%

della popolazione generale, che può sembrare una cifra esigua, ma è

elevata in termini di salute pubblica se rapportata al suo ampio

denominatore. Inoltre, la percentuale aumenta al 10-15% se si fa

referimento alla popolazione diabetica. Questo significa un incremento

nel numero di casi di epatocarcinoma e di cirrosi epatica

scompensata, con relativo aumento anche nei trapianti”.

Condividi:

Tweet



WhatsApp



Stampa



Altro

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Scienza e Farmaci

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Venerdì 01 LUGLIO 2022



Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

LA SINERGIA È GENESI



SCOPRI DI PIÙ



Per te, -20% su oltre
1.500 prodotti

SPEDIZIONE GRATUITA sopra i 100€ i.e.

CODICE SCONTO

WELCOME20

Medical Center

VAI ALL'E-COMMERCE

segui quotidianosanita.it



Tweet | Condividi | Condividi 1 | stampa

Steatosi epatica non alcolica. Presentate le nuove linee guida di Aisf, Sid e Sio

Gli epatologi delle tre società scientifiche propongono un nuovo e semplice modello clinico per migliorare la diagnosi di Nafld e fanno il punto sugli approcci terapeutici per una patologia spesso latente ma che colpisce circa il 25% della popolazione. Definiti gli algoritmi di triage per identificare i pazienti a rischio di danno epatico da mandare dallo specialista



01 LUG - La prevalenza della Nafld (*Non Alcoholic Fatty Liver Disease, Steatosi epatica non alcolica*) è in aumento in tutto il mondo. Obesità, invecchiamento della popolazione, diffusione del diabete, consumo di cibi processati ricchi di acidi grassi saturi, fruttosio e di zuccheri industriali sono le cause principali.

Questo lo scenario che ha indotto le società scientifiche - Aisf, Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, Sid, Società Italiana di Diabetologia e Sio, Società Italiana dell'Obesità - a redigere delle **nuove Linee guida** per la gestione dei pazienti con Nafld, presentate ufficialmente nei giorni scorsi.

"La collaborazione tra diversi specialisti è un primo elemento volto a mettere in luce la dimensione multidisciplinare della malattia - sottolinea **Salvatore Petta**, Professore Associato di Gastroenterologia presso l'**Università di Palermo** - Anzitutto, le linee guida si occupano della componente diagnostica, fondamentale per individuare i pazienti a maggior rischio. Abbiamo così definito degli algoritmi di triage diagnostici che permettono di identificare i pazienti a rischio di danno epatico da mandare dallo specialista. Ci siamo soffermati anche sulla terapia: l'approccio più efficace, ma difficile da implementare, consiste nella correzione dello stile di vita, visto che il 7-10% di calo ponderale è in grado di portare una regressione del danno epatico. La Nafld, infatti, è causata da alterazioni metaboliche: l'obesità, il diabete, un cattivo stile di vita in termini di sedentarietà, una dieta povera in termini di acidi grassi polinsaturi, in fibre, in vitamine e ricca in acidi grassi saturi, carni processate, fruttosio industriale usato per soft drink e salse. Intervenire, già preventivamente, su questi aspetti porterebbe sicuro beneficio alla salute del fegato".

Importanza della diagnosi precoce e delle nuove terapie. La malattia da fegato grasso può anche rimanere a lungo latente. Chi ne è consapevole spesso è perché ha già un livello avanzato della malattia, mentre anche in coloro che hanno una cirrosi epatica non compensata il tasso di ritardo diagnostico è molto elevato. "Per identificare i soggetti senza sintomi abbiamo proposto alcuni algoritmi molto semplici con cui applicare dei punteggi sulla base dei valori di transaminasi, età, piastrine - spiega **Alessio Aghemo**, Segretario Aisf - In base a questi parametri si può stabilire chi debba essere sottoposto a un controllo con fibroscaan, chi a visita specialistica, chi possa proseguire con il controllo del Mmg. Nella casistica di due centri milanesi, Humanitas e San Giuseppe, abbiamo notato che un paziente su due ha valori inferiori al livello di rischio: è la dimostrazione della scarsa consapevolezza ancora presente sul

territorio. Nei prossimi due anni avremo farmaci in grado di agire direttamente sul fegato grasso, quindi è importante individuare per tempo queste persone. Nel 2023-2024 avremo i dati finali della fase 3 di 8 farmaci. Molti di questi sono promettenti: alcuni agiscono sui meccanismi che causano il diabete e migliorano la sensibilità all'insulina; altri aiutano a perdere peso, riducendo la quantità di grasso all'interno del fegato. Tra le terapie oggi efficaci vi è la chirurgia bariatrica, ma non può essere adattata a qualunque soggetto. Una soluzione estrema è rappresentata dal trapianto di fegato, del quale la malattia da fegato grasso avanzata rappresenta una delle cause principali. Anche questo tema è stato affrontato nelle nuove linee guida".

La steatosi epatica non alcolica è in rapida diffusione e rappresenta un allarme tra le malattie croniche di fegato. "La Nafld interessa almeno un quarto della popolazione generale e più della metà dei



Flebinec Plus
AIUTA A MIGLIORARE
LA SENSAZIONE DI PESANTEZZA,
GONFIORE E IL DOLORE*

I SUOI COMPONENTI

- Agiscono sulla funzionalità del microcircolo?
- Rafforzano e proteggono le pareti dei vasi venosi?
- Favoriscono il drenaggio linfatico?

ALFASIGMA

OSnewsletter
ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



LA SINERGIA
È GENESI

SICS | pke | QSe | DOCS

Consulcesi GROUP

SCOPRI DI PIÙ

OS gli speciali
Legge di Bilancio 2022. Tutte le misure per la sanità
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Cosa aspettarci dalla variante Omicron 5. Pregliasco: "Eravamo in allerta per l'autunno ma questa variante ci ha sorpreso. E questa estate usiamo le mascherine come fossero occhiali da sole"
- 2 Covid. Disco verde di Ema al vaccino francese Valneva. Per ora riservato a classe di età 18/50 anni. Nella sperimentazione più anticorpi di quello AstraZeneca

soggetti obesi o diabetici – evidenza Petta – Provoca un incremento dei pazienti con cirrosi epatica e del rischio di relative complicanze. Proprio quest'ultimo aspetto è rilevante: coloro che hanno una malattia di fegato avanzata e quindi a rischio di complicanze sono circa l'1-2% della popolazione generale, che può sembrare una cifra esigua, ma è elevata in termini di salute pubblica se rapportata al suo ampio denominatore. Inoltre, la percentuale aumenta al 10-15% se si fa riferimento alla popolazione diabetica. Questo significa un incremento nel numero di casi di epatocarcinoma e di cirrosi epatica scompensata, con relativo aumento anche nei trapianti”.

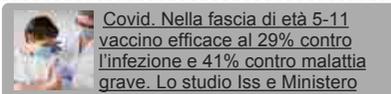
01 luglio 2022

© Riproduzione riservata

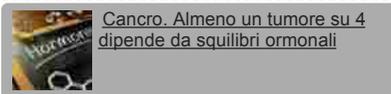
Allegati:

■ Il testo

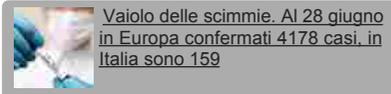
Altri articoli in Scienza e Farmaci



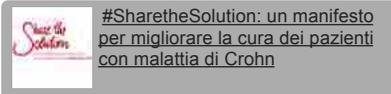
Covid. Nella fascia di età 5-11 vaccino efficace al 29% contro l'infezione e 41% contro malattia grave. Lo studio Iiss e Ministero



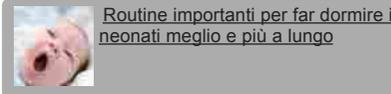
Cancro. Almeno un tumore su 4 dipende da squilibri ormonali



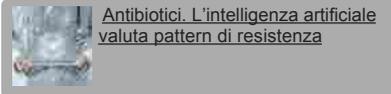
Vaiolo delle scimmie. Al 28 giugno in Europa confermati 4178 casi, in Italia sono 159



#SharetheSolution: un manifesto per migliorare la cura dei pazienti con malattia di Crohn



Routine importanti per far dormire i neonati meglio e più a lungo



Antibiotici. L'intelligenza artificiale valuta pattern di resistenza

- 3 Oss. In arrivo la revisione del profilo professionale e della formazione. La bozza di accordo per la Stato-Regioni
- 4 Covid. Niente più obbligo di mascherine nel lavoro privato, decideranno le singole aziende. Divieto di accesso a chi ha temperatura sopra i 37,5°. Accordo sul nuovo protocollo. Il testo
- 5 La riforma della sanità territoriale in Gazzetta. Ecco come cambierà l'assistenza extra ospedaliera: Case di comunità H24, Infermiere di famiglia e Farmacie presidio Ssn
- 6 Isolamento e quarantena. Cosa cambia dal 1 aprile: nel primo caso nessuna novità rispetto ad oggi, mentre per la quarantena stesse regole per vaccinati e no vax. Per i sanitari obbligo test quotidiano per 5 giorni dopo contatto con positivo. La nuova circolare del ministero
- 7 Covid. In Calabria linea dura con i turisti positivi: dovranno tornare a casa loro se abitano entro i 400km oppure isolamento in struttura
- 8 Covid. I dubbi sul paracetamolo e quelle risposte che non arrivano
- 9 Vaccini e multe. Un errore da correggere
- 10 Cure domiciliari Covid. Il Ministero della Salute aggiorna le indicazioni. Da paracetamolo e Fans ai nuovi antivirali. Ecco come ci si potrà curare a casa

Quotidianosanita.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente

Ernesto Rodriguez

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie.

[Privacy Policy](#)

Prosegui